

IL PCI VUOLE i Comitati di Quartiere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Organismi territoriali di partecipazione democratica

Ortona, 30 agosto 2022. I Comitati di quartiere sono organismi territoriali di partecipazione democratica dei cittadini e delle cittadine, che svolgono un ruolo propositivo e consultivo, limitatamente all'ambito territoriale del proprio quartiere.

Al fine di poter rendere fruibile e finalmente realizzabile il regolamento dei comitati di quartiere della nostra città, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 26.02.2016, il Partito Comunista di Ortona chiede all'amministrazione di applicare lo statuto fermo da più di cinque anni e mai, di fatto, entrato in funzione.

Auspichiamo che al più presto si attivi in consiglio comunale un dibattito costruttivo in merito all'argomento, che coinvolga le forze di maggioranza e di minoranza. Noi comunisti, riteniamo fondamentale, oggi più di ieri, che si debbano ristabilire i principi della democrazia rappresentativa favorendo nuove forme di partecipazione, controllo e gestione da parte dei cittadini. Le alte percentuali di astensionismo al voto a tutti i livelli e l'allontanamento degli stessi dalle istituzioni devono essere da monito per tutti.

Il PCI di Ortona, pur non presente in consiglio comunale, è

aperto comunque a dare il proprio contributo a questa amministrazione nella sua interezza, apportando idee e soluzioni costruttive per il buon funzionamento della democrazia e della macchina amministrativa e per il bene di tutti, ponendo particolare attenzione ai più deboli che troppo spesso non hanno voce.

Il Partito Comunista Italiano di Ortona

ALTALENA PREZZO GAS, dimostra che è solo speculazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



La dichiarazione del Presidente di FederPetroli Italia

Roma, 30 Agosto 2022. “L’altalena dei prezzi del Gas e le continue forti oscillazioni a rialzo o ribasso sono dimostrazione solo di una forte speculazione che si è innescata a seguito del conflitto russo-ucraino. Stanno creando solo panico sui mercati” – lo dichiara il Presidente di FederPetroli Italia Michele Marsiglia all’Agenzia di Stampa internazionale LaPresse.

“Un Price-Cap non ha senso, se dovesse cessare il conflitto, come successo per altre situazioni belliche, tutto ritorna alla normalità. In questo momento per l’Italia serve una Politica Energetica e non elettorale. Stiamo rincorrendo

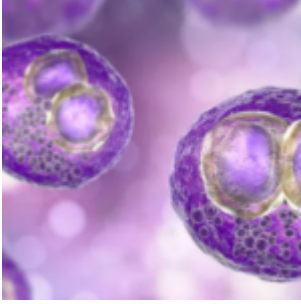
rigassificatori ed altre strutture senza capire che, sono importanti ma nell'immediato valgono zero e le famiglie ed aziende italiane vertono in gravi difficoltà per il pagamento delle bollette".

Sul capitolo degli extra-profitti per Marsiglia "Non esiste alcuna morosità da parte delle aziende energetiche, una tassa uguale definita Robin Tax e voluta dall'ex ministro Tremonti a suo tempo fu dichiarata incostituzionale, quindi quella sugli extra-profitti è uguale. La nuova tassa ha generato solo ricorsi. Bisogna modificare la norma e stabilire la tassazione solo di alcune aziende, altrimenti si crea solo crisi economica".

In merito alle voci su un possibile Ministero dell'Energia il Presidente di FederPetroli Italia "E' anche ora, esiste in diversi stati, o meglio, dove vi è energia. Che sia costruito con persone competenti in materia e che si occupi solo di energia. Paradossale a dirlo ma siamo una nazione con molteplici risorse energetiche; quindi, questo possibile nuovo Dicastero avrà da lavorare".

STUDIO INTERNAZIONALE DELLA D'ANNUNZIO per la diagnosi di infezione congenita da Citomegalovirus

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Integrazione tra ecografia e risonanza magnetica

Chieti, 30 agosto 2022. L'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara è ancora una volta protagonista nel settore della ricerca sulla medicina prenatale. La Clinica Ostetrica e Ginecologica, diretta dal professor Marco Liberati, è autrice di uno studio internazionale, pubblicato su "Ultrasound in Obstetrics and Gynecology", che rappresenta il risultato di una collaborazione tra i più importanti centri di medicina prenatale in Europa e Canada e che riporta come l'integrazione tra l'ecografia prenatale e la risonanza magnetica si associa ad un aumento dell'accuratezza diagnostica nella predizione dell'infezione congenita da Citomegalovirus. Lo studio è stato disegnato dal professor Francesco D'Antonio, Specialista in Medicina e Chirurgia Fetale, rientrato alla "d'Annunzio", dove ha studiato e si è laureato, dopo un periodo di nove anni all'estero, tra Regno Unito e Scandinavia, ed il professor Massimo Caulo, docente di Diagnostica per immagini e Radioterapia nonché Direttore U.O.C di Radiodiagnostica presso il Policlinico "SS. Annunziata" di Chieti, ed ha visto il coinvolgimento attivo del dottor Danilo Buca, dirigente medico presso la UOC di Ginecologia ed Ostetricia e la dottoressa Luigia Gentile, dirigente medico della UOC di Radiologia.

La pubblicazione di questo studio testimonia la qualificata collaborazione scientifica tra la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università "d'Annunzio" ed i più importanti centri internazionali interessati alla ricerca in Medicina Prenatale ed alla Chirurgia Fetale. L'attività di ricerca svolta a livello universitario è fortemente interconnessa con

l'attività clinica del "Centro di Medicina Prenatale e Gravidanza a Rischio" del Policlinico "SS. Annunziata" di Chieti, volta ad assicurare la migliore assistenza alle future madri ed al loro nascituro. Tra le sue attività, il centro di Medicina Prenatale si occupa della gestione delle donne in gravidanza con infezione da Citomegalovirus, in congiunzione con la UO di Neonatologia e Terapia Intensiva neonatale diretta dal professor Diego Gazzolo e la UOC di malattie Infettive diretta dal professor Jacopo Vecchiet.

I risultati di questo studio – spiega il professor Francesco D'Antonio – dimostrano come l'integrazione tra ecografia prenatale e risonanza magnetica fetale aumenta l'accuratezza diagnostica di infezione congenita da Citomegalovirus. Questo studio conferma inoltre che, contrariamente a quanto riportato in passato, la prognosi dei bambini con infezione congenita da Citomegalovirus ed ecografia o risonanza magnetica nella norma, risulta ottima in una larghissima percentuale di casi.

Maurizio Adezio

Foto: saperesalute.it

PROGETTO ERASMUS + BREED. IL Parco promuove formazione e allevamento suino di razze rustiche

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Assergi, 30 agosto 2022. La tutela delle attività antropiche, in un'area protetta fortemente legata alle pratiche agro-zootecniche, rappresenta per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga una necessità ma anche un'opportunità di rilancio di un'economia rurale che, per generazioni, ha garantito la sussistenza di popoli anche in zone impervie.

La maggior parte di queste attività vedono prevalere l'adozione di tecniche estensive con produzioni tradizionali di qualità; in ambito zootecnico il settore ovi-caprino e bovino risulta predominante, favorito nel periodo primaverile ed estivo, dalla disponibilità di pascoli caratterizzati da una tale varietà di specie pabulari da conferire a latte e carne particolari proprietà aromatiche.

Per quanto riguarda il comparto suinicolo, pur in presenza di una tradizione norcina molto radicata e dalle origini antiche, nell'Area protetta si riscontra la presenza di un numero relativamente modesto di allevamenti: negli ultimi tempi, tuttavia, è costantemente cresciuto l'interessamento degli operatori locali nei riguardi dell'allevamento del maiale, ai fini della diversificazione del reddito e dell'offerta di carni di qualità da utilizzare nelle successive fasi di trasformazione.

Il ricorso a razze autoctone e all'allevamento all'aperto di piccoli nuclei di animali sta prendendo sempre più piede e rappresenta un'opportunità che consente di coniugare benessere animale, difesa dell'ambiente, conservazione della natura e qualità delle produzioni.

Particolare interesse sta suscitando il Suino Nero d'Abruzzo,

animale rustico, di medie dimensioni, dal pelo ispido di colore nero caratterizzato da grandi orecchie ricadenti sugli occhi, tradizionalmente allevato in tutto l'Abruzzo e presente anche nel territorio dell'Area protetta.

Una spinta al recupero di questa antica razza è stata svolta dal Consorzio Allevatori Suino Nero d'Abruzzo, che ne cura la fase di promozione e valorizzazione definendo al contempo, attraverso uno specifico Disciplinare di Produzione, aspetti zootecnici e gestionali ritenuti fondamentali.

Le caratteristiche organolettiche del prodotto finale, quindi, sono il risultato della predisposizione genetica dell'animale ma anche di mirate tecniche di allevamento e rispondenza a particolari requisiti quali ad esempio, la presenza di aree sufficientemente estese da consentire all'animale di muoversi, pascolare, espletare le funzioni fisiologiche, etologiche e sociali e un'alimentazione fornita da farine aziendali o locali opportunamente miscelate, atte a garantire una dieta bilanciata.

Generalmente i soggetti di Suino Nero d'Abruzzo, al pari di molte razze rustiche allevate all'aperto, mostrano accrescimenti in peso più lenti, con pesi delle carcasse inferiori ai suini commerciali allevati al chiuso, pur garantendo buone rese di macellazione.

La carne che ne deriva, si presenta più rossa e con un lardo più compatto e resistente ai processi di ossidazione lipidica e quindi più adatta alla trasformazione e conservazione.

Il consumatore moderno è attento e sensibile a queste prerogative ed è disponibile a pagare un prezzo superiore per l'acquisto di salumi e insaccati ottenuti dalla carne di questi animali.

Appare chiaro, quindi, che per sfruttare in pieno ed in modo rispettoso le potenzialità di questa razza, l'allevatore deve necessariamente possedere capacità ed esperienza acquisite

anche attraverso un processo di formazione continua.

È fuori dubbio che l'operatore zootecnico deve essere aiutato e indirizzato nella fase di accrescimento professionale ed un ruolo fondamentale può essere sicuramente svolto anche dalle Istituzioni pubbliche.

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, attento anche a questo aspetto, ha implementato uno specifico corso di formazione online sull'allevamento del suino di qualità denominato BREED.

Il progetto Erasmus + "BREED – Rafforzamento del sistema di formazione professionale attraverso il sostegno all'imprenditorialità sostenibile nell'allevamento suinicolo di qualità" co-finanziato dall'Unione Europea, infatti, mira a supportare le aziende suinicole nell'affrontare i tre principali pilastri della sostenibilità: benessere degli animali, redditività e impatto ambientale, con un approccio moderno e intuitivo.

Il partenariato europeo coinvolto nella realizzazione del progetto BREED vede la presenza di Enti, Istituti e Organizzazioni di notevole competenza e caratura internazionale ed è composto da:

- Dinamica, Italia;
- Szkoła Główna Gospodarstwa Wiejskiego, Polonia;
- Università della Tessaglia, Grecia;
- Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Zanelli", Italia;
- Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Italia;
- Escola Profissional Cooperativa EPRALIMA, Portogallo;

□ Association Minities Bites, Lituania.

Obiettivo principale di BREED è quello di mettere a disposizione degli operatori ma anche degli studenti, tecnici e portatori di interesse un pacchetto completo di formazione di alta qualità, allo scopo di fornire gratuitamente online, l'opportunità di acquisire o ampliare le loro competenze nel settore suinicolo.

Il progetto, iniziato a settembre 2019 ha portato alla realizzazione di tre principali strumenti:

□ una guida all'allevamento suinicolo di qualità per formatori, a supporto dei docenti per favorire l'uso migliore del corso BREED all'interno dei loro programmi educativi e formativi e per incoraggiare l'autoapprendimento degli utilizzatori;

□ il corso online vero e proprio, composto da 14 moduli formativi per l'approfondimento delle principali tematiche legate all'allevamento del maiale, alla trasformazione delle carni e alla vendita del prodotto finale;

□ una guida motivazionale all'allevamento del suino di qualità atta ad incentivare e stimolare l'iscrizione e la frequenza al corso di formazione BREED.

Punto di forza del corso BREED, consiste nella possibilità da parte di chi lo frequenta, di affrontare i vari moduli tematici in completa autonomia, secondo propri tempi e possibilità e di verificare il grado di apprendimento attraverso lo svolgimento di un semplice test di autovalutazione al termine di ogni modulo.

L'Ente Parco, nella convinzione che la qualità di un prodotto agroalimentare derivi dalle caratteristiche dell'area di produzione, dalle buone pratiche zootecniche adottate e da idonee tecniche di produzione, attraverso il corso BREED, vuole essere di aiuto agli operatori che puntano all'impiego

di razze autoctone, espressione di biodiversità zootecnica del territorio.

Stando ai primi feedback relativi all'andamento degli iscritti al corso e al numero di visualizzazioni del sito web dedicato www.pigbreedtraining.eu, l'idea progettuale BREED sembra soddisfare pienamente le aspettative.

IN ARRIVO IL PERMESSO ROSA. Il comune istituisce gli stalli rosa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Parceggi riservati a donne in dolce attesa e genitori con figli fino a due anni

Paglieta, 30 agosto 2022. Con approvazione della delibera di Giunta n.74 del 23 agosto scorso, e successivo relativo regolamento a cura del responsabile del Settore Polizia locale dr.ssa Giuliana Del Bianco, in alcune aree ubicate nei poli nevralgici del paese, sono stati creati spazi riservati e destinati alla sosta dei veicoli adibiti al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con bambino di età non superiore a 2 anni. In pratica è stato disposto sul territorio del comune la realizzazione di N. 4 spazi riservati alla sosta denominati "Parceggi Rosa", riservati

alle categorie su citate.

Le 4 aree assegnate a chi ne potrà usufruire, sono state individuate nelle aree Parcheggio di P. Marconi, V.le delle Rimembranze e nelle vicinanze delle due scuole materne situate in C.da Piano la Barca e Via A. Pertini. La fermata in questi spazi è subordinata all'esposizione del "Permesso Rosa", ed è consentita per massimo di 60 minuti. Per usufruire di tale agevolazione, le cittadine in dolce attesa o con un figlio/a di età che non superi anni 2, dovranno presentare richiesta direttamente al Comando di Polizia municipale, al fine di ottenere il contrassegno da esporre in auto. La Polizia locale che provvederà al rilascio degli stessi potrà altresì fornire ogni chiarimento al riguardo.

«Gli stalli di sosta rosa gratuiti sono in fase di completamento nelle zone diverse del paese, già individuate», dichiara il sindaco di Paglieta, avv. Ernesto Graziani. «Ovviamente», prosegue il sindaco, « ho allertato i vigili al fine di effettuare un controllo capillare affinché gli spazi rosa non vengano occupati da chi non possiede i privilegi richiesti. Quindi, se non si ha diritto a parcheggiare nell'area rosa, vi invito a rispettare quanto stabilito ; è prevista una sanzione economica nei confronti di tutti coloro che non hanno diritto e fermano le loro vetture nelle strisce rosa». «Questa innovativa iniziativa per il paese», dichiarano all'unisono il sindaco Graziani e il suo vice, Antono Demattia, si inserisce in un più ampio quadro di politiche a sostegno delle famiglie, e vuole rappresentare un segnale di attenzione e un contributo sociale per le donne in stato di gravidanza e per i genitori con prole al seguito fino a due anni, residenti nel nostro Comune. A questa iniziativa inclusiva a breve ne seguiranno altre, rivolte non solo alle donne che aspettano un bimbo e con figli di età inferiore a due anni, ma anche verso altre categorie fragili».

Le interessate, per poter fruire degli stalli dovranno munirsi di un "permesso rosa" rilasciato

ENERGIA, SUBITO INTERVENTI per evitare ecatombe imprese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Confartigianato Chieti L'Aquila rilancia l'allarme: caro-energia costa di milioni di euro in più

Chieti, 30 agosto 2022. Da settembre 2021 ad oggi le micro e piccole imprese italiane hanno pagato per l'energia elettrica 21,1 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Il dato, considerando solo le province di Chieti e L'Aquila, si traduce in centinaia di milioni di euro. Una batosta senza precedenti che rischia di ingigantirsi ulteriormente: se nei prossimi quattro mesi i prezzi dell'elettricità non diminuiranno, i maggiori costi per i piccoli imprenditori saliranno nel 2022 a 42,2 miliardi in più rispetto al 2021. A lanciare l'allarme è Confartigianato Chieti L'Aquila, che analizza l'impatto sulle Mpi della crisi energetica e dell'impennata dei prezzi del gas.

Dalla rilevazione di Confartigianato emerge che, a livello nazionale, gli aumenti del prezzo dell'energia per le piccole aziende con consumi fino a 2000 MWh si traducono in un maggiore costo, tra settembre 2021 e agosto 2022, di 21,1 miliardi di euro rispetto ai dodici mesi precedenti, pari al 5,4% del valore aggiunto creato dalle Mpi.

Nonostante l'Abruzzo, per dimensioni, non sia tra le regioni in cui il boom dei costi dell'elettricità per le Mpi supera il miliardo di euro, l'incremento raggiunge comunque le centinaia di milioni di euro. Sono nove le regioni che superano il miliardo, guidate da Lombardia (4,3 miliardi), Veneto (2,1 miliardi) ed Emilia-Romagna (1,9 miliardi). I settori più colpiti sono quelli di vetro, ceramica, cemento, carta, metallurgia, chimica, tessile, gomma e plastica e alimentare.

“La questione, anche nel nostro territorio – afferma il presidente di Confartigianato Chieti L'Aquila, Camillo Saraullo – sta letteralmente mettendo in ginocchio le piccole imprese. In Italia la velocità di crescita dei prezzi al consumo dell'energia elettrica è decisamente più elevata rispetto a quanto avviene nell'Unione europea: a luglio 2022, infatti, il prezzo dell'elettricità è cresciuto dell'85,3% rispetto dodici mesi prima, a fronte del +35,4% della media dell'Eurozona e, in particolare, del +18,1% della Germania e del +8,2% della Francia. La situazione è insostenibile. Tra le nostre aziende si moltiplicano i casi di lockdown energetico e molti imprenditori rischiano la chiusura”.

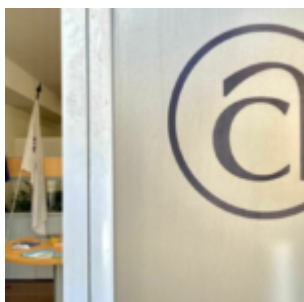
Secondo l'associazione “servono interventi immediati e altrettanto rapide riforme strutturali per riportare i prezzi dell'energia sotto controllo e scongiurare un'ecatombe di imprese e una crisi senza precedenti. Vanno subito confermate e potenziate le misure già attuate da questo Esecutivo: azzeramento degli oneri generali di sistema per luce e gas, proroga del credito d'imposta sui costi di elettricità e gas per le imprese non energivore e non gasivore. Inoltre, va fissato un tetto europeo al prezzo del gas e va recuperato il gettito calcolato sugli extraprofitto, per non aggravare la situazione del bilancio pubblico, e serve un gesto di responsabilità e solidarietà delle imprese energetiche a salvaguardia dell'intero sistema produttivo nazionale. Vanno anche sostenuti gli investimenti in energie rinnovabili e nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento –

osserva Saraullo – in particolare per creare Comunità Energetiche e per incrementare l'autoproduzione”.

Tra gli interventi sollecitati da Confartigianato anche la riforma della tassazione dell'energia che oggi tocca il 51% della bolletta e che penalizza con maggiori oneri proprio le piccole imprese che consumano meno, in barba al principio 'chi inquina paga'.

UN'ESTATE DA INCORNICIARE. Ora serve programmazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Confartigianato: “Una strategia che coinvolga le forze vive della città”

Pescara, 30 agosto 2022. Un'estate da incorniciare: per molti versi, almeno da una prima valutazione, quella del 2022 è stata una stagione che ha visto Pescara tornare ai livelli pre-Covid. La conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, di una forte vocazione turistica della città, che dovrebbe aver convinto anche i più scettici. Una fase di ripresa importante che adesso, superando logiche di particolarismo, bisogna portare avanti con il massimo impegno. “Questo vuol dire – afferma il direttore di Confartigianato Pescara, Fabrizio Vianale – che fin da ora bisogna ragionare sui progetti per la prossima estate, che dovranno essere già pronti, almeno nella

loro ossatura fondamentale per il prossimo me-se di aprile.

È importante – conferma ancora Vianale – che ci sia il tempo di far conoscere gli eventi programmati, che ovviamente devono essere all'altezza di una città che vuole essere attrattiva e aperta a varie fasce di turismo". Giovani, dunque, ma non solo: l'importante sarà formulare un'offerta che attraversi tutta l'estate offrendo manifestazioni piccole e grandi, ma tutte di qualità". In questi giorni già si comincia a parlare del Natale: "E non siamo in anticipo – afferma il presidente di Confartigianato Pescara, Giancarlo Di Blasio – Il commercio a Pescara ha bisogno di un forte sostegno in questo momento e lavorare su un programma di iniziative, magari concordandolo anche con le associazioni di categoria, può essere utile a regalare un prodotto sempre migliore. Bisogna ragionare sia con eventi stagionali che con progetti strutturati durante più mesi dell'anno, in modo da restituire alla città quella dinamicità che era il suo marchio di fabbrica".

Una strategia vera e propria, insomma, quella che chiede Confartigianato, in cui ogni soggetto coinvolto sia pronto a fare la sua parte: "In questo momento – conclude Vianale – Pescara ha un grande bisogno di idee e di novità. Giovedì ci incontreremo in Comune per parlare del programma per le festività natalizie. In quella sede cominceremo già a ragionare sul fatto che, entro febbraio, dovremo già avere un'idea di quale sarà il budget per gli eventi e quindi di quali saranno le opportunità a disposizione. C'è necessità di riuscire a coinvolgere anche importanti realtà private che potrebbero sostenere economicamente gli sforzi, pure importanti, dell'amministrazione comunale".

INVESTIMENTO GREEN: cento nuovi bus a metano per TUA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



De Angelis: “Rispetto per l’ambiente, rinnovo della flotta per la collettività e abbattimento dei costi” Un ordine per cento nuovi autobus a metano.

Pescara, 30 agosto 2022. È stato questo il primo atto licenziato dal nuovo Consiglio di Amministrazione della TUA, guidato da Gabriele De Angelis, che ieri si è riunito per la prima volta dalla nomina. Cento nuovi bus interurbani, ordinati tramite la piattaforma Consip, per un investimento complessivo di circa 26 milioni di euro.

L’inserimento nella flotta TUA dei cento nuovi bus è previsto dal Piano Strategico Triennale degli Investimenti, autorizzato dalla Regione Abruzzo. I primi 25 bus a metano saranno a disposizione di TUA a partire dal prossimo mese di aprile, con step quadrimestrali successivi di consegna; sostituiranno i bus Euro 3 in dismissione entro la fine del 2023.

“Un investimento green che sottende – ha spiegato il presidente TUA, Gabriele De Angelis – un triplice riflesso positivo: il primo – ha continuato – si inquadra nel pieno rispetto ambientale, con un’alimentazione rispettosa e non impattante.

I nuovi autobus, inoltre, contribuiranno a sostituire quelli omologati Euro 3 e, di riflesso, anche ad abbassare complessivamente l’età media della nostra flotta. Infine,

grazie anche agli investimenti già fatti e da farsi sugli impianti di rifornimento di metano gassoso, verranno abbattuti in modo significativo i costi relativi al carburante”.

PARAGONE IN ABRUZZO. Domani a Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



La presentazione delle liste per l'Abruzzo alle elezioni politiche

Pescara, 30 agosto 2022. Domani, Mercoledì 31 Agosto, alle ore 15:00, presso Aurum (Largo Gardone Riviera, Pescara), conferenza stampa di presentazione dei candidati alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, della lista di **Italexit per l'Italia**. Saranno presenti il Leader nazionale, Gianluigi Paragone, il Senatore William De Vecchis e il Dr. Giovanni Frajese.

Arianna Salvatore

CAMPIONATI EUROPEI di pattinaggio corsa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Dal 4 all'11 settembre a L'Aquila

Aracu: Il capoluogo abruzzese, già protagonista nel 2004 con i Campionati mondiali, ospiterà il più grande evento rotellistico internazionale dell'anno

L'Aquila, 30 agosto 2022. “L'Aquila, dopo essere stata protagonista nel 2004 con i Campionati mondiali di pattinaggio Corsa, si appresta ad ospitare il più grande evento rotellistico internazionale dell'anno. Sono convinto che, ancora una volta, la città celestiniana saprà essere all'altezza e ripagare la fiducia riposta dalla Federazione europea ed italiana, dando un ulteriore segnale della sua ormai consolidata rinascita. Da aquilano, poi, sono particolarmente onorato ed orgoglioso che il pattinaggio, nell'anno del suo Centenario, torni da protagonista in Abruzzo, subito dopo la presenza di Papa Francesco, all'apertura della Porta Santa della Perdonanza!”

Così il Presidente FISR e World Skate, Sabatino Aracu, commenta l'imminente inizio dei Campionati Europei di pattinaggio corsa su Pista, Strada e Maratona che, dal 4 all'11 settembre prossimi, saranno protagonisti nel capoluogo abruzzese, con i 66 titoli da assegnare nelle categorie Youth, Junior e Senior previsti dalla massima competizione continentale.

La manifestazione sportiva è organizzata dall'ormai collaudato Centro Polisportivo Giovanile Aquilano, coordinato da Mario Miconi, con il supporto dell'Amministrazione comunale e provinciale dell'Aquila e della Regione Abruzzo. Tutto pronto ad accogliere gli oltre 600 atleti che arriveranno da tutta Europa per arricchire il già nutrito calendario di eventi previsto per il 2022, anno in cui L'Aquila è stata indicata come Città europea dello Sport.

I tre campionati di Pista (4-6 settembre), Strada (8-9 settembre) e Maratona (11 settembre) si articoleranno rispettivamente lungo i 200 metri della pista Vesmaco di Santa Barbara, di recente rinnovata per l'occasione, l'anello asfaltato di 320 metri presso l'Aeroporto dei Parchi di Preturo ed il circuito stradale di viale Corrado IV.

La squadra azzurra del Commissario tecnico Massimiliano Presti, che ha trascorso i giorni scorsi con i suoi ragazzi in ritiro sul territorio aquilano, sembra ben carico e pronto a recitare il ruolo di protagonista in questi Campionati Europei.

Giovani Centenari

L'INVITO a fare squadra

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2022



Non può essere dato solo a chi ha il posto garantito al

parlamento nazionale

Cupello 30 Agosto 2022. Nei giorni scorsi i vicesindaci di Casalbordino e San Salvo hanno condiviso una comune posizione politica dove hanno fatto appello ai sicuramente eletti del centrodestra a fare squadra nella difesa del territorio e dei suoi articolati interessi.

Nel mentre è condivisibile la natura dell'appello fa riflettere che ancora prima del voto dei cittadini, che ci sarà solo il prossimo 25 Settembre, alcuni dei candidati già si sentono onorevoli e senatori; tutto ciò per un sistema elettorale per nulla democratico dove il voto degli elettori non è unico, libero e democratico, come è scritto nella nostra carta costituzionale, ma di semplice ratifica della volontà dei notabili di partito.

È assurdo che nel voto dei Comuni, delle Regioni e del parlamento europeo gli elettori abbiano la più ampia libertà di scelta di sindaci, presidenti, consiglieri e parlamentari mentre, laddove si fanno leggi in favore del popolo e si dà la fiducia al governo della cosa pubblica, i cittadini non hanno alcun potere decisionale.

Poi ci si lamenta della distanza tra paese reale, di noi cittadini, e paese legale, fatto dai nominati delle segreterie di partito.

Tornando al merito degli appelli a fare squadra sento il dovere di commentare che questo non può e non deve riguardare i futuri parlamentari della propria parte politica ma tutti gli eletti nominati ed i rappresentanti di tutti i livelli istituzionali.

Il nostro territorio ha tanti, troppi problemi discussi ed evidenziati che non hanno sinora trovato sintesi e soluzioni unitarie; a memoria e senza alcuna vena polemica ne rammento qualcuno come: arretramento della SS 16, costruzione del nuovo ospedale di Vasto, costituzione della Zona Economica Speciale,

situazione occupazionale ed industriale, servizi reali al cittadino e loro distribuzione nel territorio dove, nelle aree interne, continua inesorabile lo spopolamento ed aggiungo, vista la notevole differenza di veduta soprattutto tra amministrazioni del centrodestra, il futuro del consorzio intercomunale Civeta alla vigilia della costituzione degli ambiti da parte della Regione Abruzzo con l'avvio concreto dell'Agir.

Su tutti questi ed altri argomenti si resta divisi e su posizioni lontane.

Bene, quindi, l'appello a fare squadra ma il territorio deve trovare anche un modus operandi dove, sui temi, ci siano meno personalismi e più azione comune ed unitaria nel trovare soluzioni e dare al vastese un futuro di maggiore speranza.

Camillo D'Amico